

Deliberazione della Giunta Regionale 13 giugno 2016, n. 17-3470

Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Casa di Riposo "Ospedale Santa Croce", con sede in San Salvatore Monferrato (AL). Proroga Commissario straordinario.

A relazione dell'Assessore Ferrari:

L'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Casa di Riposo "Ospedale Santa Croce" (nel seguito: I.P.A.B.), con sede in San Salvatore Monferrato (AL), riconosciuta a norma della Legge n. 6972/1890 ed eretta in Ente Morale, ha per scopo, a norma dell'art. 2 dello Statuto, *"di contribuire alla cura, tutela e valorizzazione delle persone anziane autosufficienti e non, tramite interventi personalizzati, con adeguato livello assistenziale, nel pieno rispetto della dignità, dell'autonomia e della riservatezza personale (...)"*.

L'art. 8 dello statuto vigente disciplina la composizione del Consiglio di Amministrazione di tale I.P.A.B., disponendo che lo stesso è composto da cinque membri designati dal Comune, fra i quali è nominato il Presidente.

Il Comune di San Salvatore Monferrato, a cui compete, ai sensi della succitata previsione statutaria, la nomina dell'organo amministrativo, con nota prot. n. 1519 del 25/02/2012, esprimeva l'orientamento a procedere, stante la complessa situazione finanziaria dell'I.P.A.B., alla nomina di un organo commissariale dotato di poteri di messa in liquidazione dell'Istituzione.

Il Consiglio di Amministrazione in carica, infatti, aveva rassegnato le proprie dimissioni (note del 01 e 25 febbraio 2012), adducendo quale motivazione il fatto che, nel corso del precedente mandato amministrativo, erano state effettuate scelte di natura strategica tali da compromettere la situazione patrimoniale dell'I.P.A.B. Sul punto, vista anche la revisione contabile-amministrativa, prodotta da un ente specializzato, aveva ritenuto opportuno informare, mediante trasmissioni di atti, la Procura della Corte dei Conti e la Procura della Repubblica.

La Provincia di Alessandria, nell'esercizio delle funzioni allora delegate agli enti provinciali dalla L.R. n. 1/2004, con nota n. 33266 del 21/03/2012, condivideva le motivazioni del Comune, richiedeva la nomina di un organo commissariale e, contestualmente, segnalava, tre nominativi di soggetti idonei a ricoprire tale incarico.

La Regione, con D.G.R. n. 23 - 3695 del 16/04/2012, dava avvio alla gestione commissariale di tale I.P.A.B.; gestione che, data la grave situazione di dissesto dell'Istituzione medesima e la complessità delle valutazioni e azioni da adottare, risulta tuttora in essere.

Vista la D.G.R. n. 34 - 2468 del 23/11/2015, con cui, da ultimo, la Regione ha nominato, sulla scorta della designazione formulata dal Comune di San Salvatore Monferrato, con nota n. 7672 del 14/11/2015, l'Avv. Nicola Caminiti quale nuovo Commissario straordinario dell'I.P.A.B., per il periodo 23/11/2015 - 23/05/2016.

Vista la relazione finale del Commissario straordinario, datata 20/05/2016 e acquisita agli atti di questa Amministrazione, dalla quale, con riferimento all'oggetto del mandato conferito con la sopra citata D.G.R. n. 23 - 3695 del 2012, si evincono le informazioni di seguito sintetizzate:

1) con riferimento al mandato a) *“provvedere alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell’Ente, anche mediante l’adozione di tutti gli atti necessari a garantire un adeguato livello di prestazioni a favore della popolazione anziana ospite presso la struttura”*:

- proroga, sino al 31/03/2017, del contratto di affidamento temporaneo della gestione in concessione della Casa di Riposo (attività istituzionale dell’I.P.A.B.), a favore del gestore privato individuato.

Tale proroga è stata determinata, oltre che dall’esigenza di garantire la continuità assistenziale a favore della popolazione anziana ospitata presso l’I.P.A.B., dal determinante e fattivo contributo posto in essere da tale gestore al fine di ottenere un concreto miglioramento della qualità dei servizi offerti agli utenti ospiti (ad es., migliorie strutturali, rimozione e pulizia di materiali che rendevano inagibile l’area comune all’aperto; potature ed abbellimento aree verdi comuni; ripristino delle funzioni religiose all’interno della struttura a rafforzamento dei rapporti con la comunità locale, ecc...);

- affidamento di incarichi a professionisti sia per l’attività di collaudo e messa a norma dell’impianto antincendio sia per l’attività di ricostruzione della situazione contabile dell’I.P.A.B.;

2) con riferimento al mandato b) *“porre in essere tutte le azioni utili ad adottare - in esito alle diverse gestioni commissariali susseguitesi dal 2012 ad oggi - la valutazione definitiva circa l’esistenza delle condizioni necessarie per la prosecuzione dell’attività istituzionale dell’I.P.A.B. o, al contrario, circa la necessità di estinguere l’istituzione per l’acclarata inadeguatezza dei mezzi necessari al raggiungimento dei relativi scopi istituzionali (...)”*:

- sintesi della posizione debitoria dell’I.P.A.B. nei confronti di creditori terzi, dalla quale emerge la necessità di attendere la conclusione dei procedimenti giudiziari in corso, data la possibilità di pronunce di inesistenza, inesigibilità e/o compensazione dei debiti;

- sintesi della posizione debitoria dell’I.P.A.B. nei confronti degli Istituti di Credito Banca Carige S.p.A. e Banca Popolare di Novara, con i quali, rispettivamente, sono stati avviati contatti volti, da un lato, a valutare ipotesi di rinegoziazione del finanziamento, dall’altro, a trovare un’intesa bonaria per la definizione della situazione di passività;

- sintesi della situazione creditizia dell’I.P.A.B., dalla quale emerge l’esistenza di un credito e di residui attivi in capo all’I.P.A.B., nonché la necessità di attendere l’esito di talune procedure fallimentari in corso, nel cui stato passivo l’Istituzione è stata ammessa o rispetto al quale intende depositare domanda di ammissione;

- bozza di progetto volto ad ampliare il numero di posti letto autorizzabili all’interno dell’I.P.A.B., quale misura strutturale per dare maggiore solidità all’attività socio-assistenziale svolta dall’I.P.A.B.

- attualmente mediante affidamento temporaneo della gestione in concessione a terzi - e consentire alla stessa di ridurre, nel tempo, l’esposizione debitoria maturata.

Preso atto del parere formulato, in tale relazione, dal Commissario straordinario, in base al quale, allo stato attuale - in attesa della conclusione dei procedimenti giudiziari in corso relativi all’accertamento della reale ed effettiva posizione debitoria-creditizia dell’I.P.A.B., alla verifica del buon esito delle operazioni poste in essere con gli Istituti di Credito, all’attuabilità del progetto di ampliamento del numero di posti letto autorizzabili all’interno della struttura - non vi sono i presupposti per la cessazione dell’attività socio-assistenziale che l’I.P.A.B. fornisce al territorio di riferimento.

Considerato che nel tempo intercorrente, necessario a verificare l'esito delle suddette questioni da parte del Commissario, occorre garantire la continuità assistenziale a favore della popolazione anziana ospitata presso la struttura e, quindi, proseguire nella gestione commissariale dell'I.P.A.B..

Dato atto che il regime di *prorogatio* della gestione commissariale, affidata con D.G.R. n. 34 - 2468 del 23/11/2015, ai sensi dell'art. 3 del D.L. 293/1994, come convertito con L. 444/1994, giungerà a scadenza in data 07 luglio 2016.

Precisato che la gestione commissariale, da prorogarsi con la presente deliberazione, in considerazione della complessa situazione finanziaria sopra illustrata, potrebbe richiedere, oltre allo svolgimento di funzioni di ordinaria e straordinaria amministrazione, anche l'attuazione di attività liquidatorie nonché l'assunzione di un ruolo atto a fungere da riferimento, seppur limitatamente alla mera domiciliarizzazione, per eventuali future istanze e/o azioni di contenzioso da parte dei creditori, attività tutte richiedenti una congrua continuità nel tempo.

Richiamata la D.G.R. n. 26-4605 del 24/09/2012 che determina, in via transitoria, sino all'emanazione di organica normativa regionale in materia di II.PP.A.B., l'indennità di carica a favore dei commissari straordinari di tali istituzioni nelle misure di Euro 450,00, Euro 650,00 ed Euro 1.000,00 mensili, al lordo delle ritenute di legge, in relazione all'attività dell'I.P.A.B., alle sue risorse finanziarie ed all'impegno richiesto al Commissario, da porre a carico del bilancio dell'Istituzione commissariata e che, nel caso specifico, data la tipologia dell'istituzione e dell'impegno richiesto, si conferma, ritenendola congrua l'erogazione al Commissario di una indennità di Euro 1.000,00 mensili, di cui:

- a) Euro 500,00 mensili, al lordo delle ritenute di legge, da porre a carico del bilancio dell'Istituzione commissariata, secondo quanto previsto dalla sopra citata D.G.R. n. 26-4605 del 2012;
- b) Euro 500,00 mensili, erogati dal Comune di San Salvatore Monferrato, secondo le modalità e la tipologia di voce di spesa indicate nelle note comunali sopra citate nn. 7074 del 22/10/2015 e 7672 del 14/11/2015.

Richiamato tutto quanto sopra illustrato, si ravvisa la necessità di procedere con urgenza alla proroga dell'incarico di Commissario straordinario dell'I.P.A.B. Casa di Riposo "Ospedale Santa Croce", con sede in San Salvatore Monferrato (AL), a favore dell'Avv. Nicola Caminiti, per la durata di sei mesi, con decorrenza dal 24/05/2016 (periodo 24/05/2016 - 23/11/2016) con il mandato di:

- a) provvedere alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'I.P.A.B., anche mediante l'adozione di tutti gli atti necessari a garantire un adeguato livello di prestazioni a favore della popolazione anziana ospite presso la struttura;
- b) promuovere tutte le procedure necessarie, sotto il profilo economico-finanziario, per garantire la prosecuzione dell'attività istituzionale, anche mediante la concessione del servizio a soggetti esterni in possesso dei requisiti finanziari idonei, compatibilmente con l'onere di assicurare l'intangibilità, nel tempo, delle posizioni creditorie maturate;
- c) proseguire nelle attività intraprese di verifica delle risultanze attive - in termini di effettiva esigibilità - e passive dell'I.P.A.B., utili a formulare una valutazione definitiva circa l'esistenza delle condizioni necessarie per la prosecuzione dell'attività istituzionale dell'I.P.A.B. medesima o,

al contrario, circa la necessità di estinguere l'istituzione per l'acclarata inadeguatezza dei mezzi necessari al raggiungimento dei relativi scopi istituzionali;

d) nel caso di negativa evoluzione delle attività intraprese e di conseguente verifica, nel corso del presente mandato, dell'inadeguatezza dei mezzi dell'I.P.A.B. a svolgere la propria attività istituzionale, avviare, il processo di liquidazione ed estinzione della stessa, provvedendo, al contempo, all'adozione delle misure necessarie alla collocazione degli ospiti, previo accordo con le rispettive famiglie, presso altre strutture del territorio.

In merito allo sviluppo ed esito del proprio mandato, il Commissario straordinario dovrà produrre una relazione a metà mandato ed una finale da trasmettere alla Direzione regionale Coesione Sociale.

Dato atto che la competente Direzione regionale - fermo il rispetto di quanto previsto in materia di incompatibilità di incarichi ai sensi del Capo V del D. Lgs. n. 39 del 08/04/2013 - ha acquisito agli atti la dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità, presentata dal sig. Nicola Caminiti, ai sensi dell'art. 20 del citato decreto, la quale costituisce condizione per l'acquisizione di efficacia dell'incarico oggetto della presente deliberazione.

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopraesposte;

vista la legge n. 6972/1890;

visto il D.P.R. n. 9/1972;

visto il D.P.R. n. 616/1977;

visto il D.Lgs 207/2001;

vista la legge regionale n. 1 del 08/01/2004;

vista la legge regionale n. 23 del 29/10/2015;

visti gli atti;

la Giunta Regionale, a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

delibera

- di prorogare l'incarico di Commissario straordinario dell'I.P.A.B. Casa di Riposo "Ospedale Santa Croce", con sede in San Salvatore Monferrato (AL), all'Avv. Nicola Caminiti, per la durata di sei mesi con decorrenza dal 24/05/2016 (periodo 24/05/2016 - 23/11/2016) con il mandato di:

a) provvedere alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'I.P.A.B., anche mediante l'adozione di tutti gli atti necessari a garantire un adeguato livello di prestazioni a favore della popolazione anziana ospite presso la struttura;

b) promuovere tutte le procedure necessarie, sotto il profilo economico-finanziario, per garantire la prosecuzione dell'attività istituzionale, anche mediante la concessione del servizio a soggetti esterni

in possesso dei requisiti finanziari idonei, compatibilmente con l'onere di assicurare l'intangibilità, nel tempo, delle posizioni creditorie maturate;

c) proseguire nelle attività intraprese di verifica delle risultanze attive - in termini di effettiva esigibilità - e passive dell'I.P.A.B., utili a formulare una valutazione definitiva circa l'esistenza delle condizioni necessarie per la prosecuzione dell'attività istituzionale dell'I.P.A.B. medesima o, al contrario, circa la necessità di estinguere l'istituzione per l'acclarata inadeguatezza dei mezzi necessari al raggiungimento dei relativi scopi istituzionali;

d) nel caso di negativa evoluzione delle attività intraprese e di conseguente verifica, nel corso del presente mandato, dell'inadeguatezza dei mezzi dell'I.P.A.B. a svolgere la propria attività istituzionale, avviare, il processo di liquidazione ed estinzione della stessa, provvedendo, al contempo, all'adozione delle misure necessarie alla collocazione degli ospiti, previo accordo con le rispettive famiglie, presso altre strutture del territorio.

- di ritenere congrua, ai sensi della D.G.R. n. 26-4605 del 24/09/2012 e data la tipologia dell'Istituzione nonché l'impegno richiesto, l'erogazione al Commissario straordinario di una indennità di Euro 1.000,00 mensili, di cui:

a) Euro 500,00 mensili, al lordo delle ritenute di legge, da porre a carico del bilancio dell'Istituzione commissariata, secondo quanto previsto dalla sopra citata D.G.R. n. 26-4605 del 2012;

b) Euro 500,00 mensili, erogati dal Comune di San Salvatore Monferrato, secondo le modalità e la tipologia di voce di spesa indicate nelle note comunali sopra citate nn. 7074 del 22/10/2015 e 7672 del 14/11/2015.

In merito allo sviluppo ed esito del proprio mandato, il Commissario straordinario dovrà produrre una relazione a metà mandato ed una finale da trasmettere alla Direzione regionale Coesione Sociale.

Contro la presente deliberazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010 e nella Sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 22, lett. a) del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013.

(omissis)